

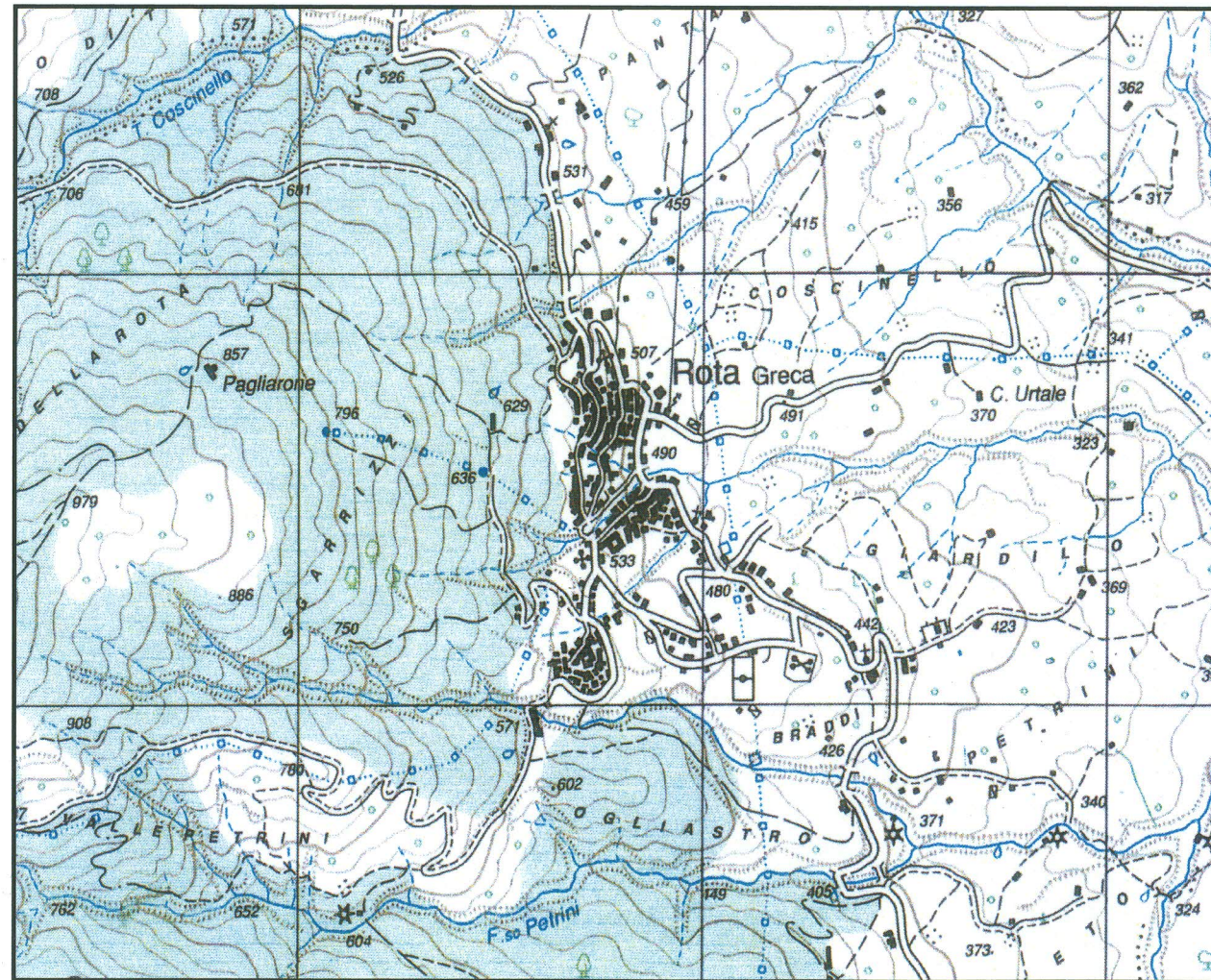


MOD. 25 (Belle Arti) ex nova

<b>CONSIGLIO D'EUROPA</b>		<b>Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo</b>		<b>I.P.C.E</b>	<b>SITO URBANO CENTRO STORICO</b>	<b>I.P.C.E. Numero</b>
ITALIA		MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI				<b>DIREZIONE GENERALE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO</b>
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>Regione</b>	CALABRIA	<b>Provincia</b>	COSENZA	Comune Rota Greca	
	<b>Topografica e Catastale</b>	I.G.M. – Foglio 551 Sezione III				
<b>DENOMINAZIONE</b>		ROTA GRECA				
<b>DESCRIZIONE</b> Topografica Geografica Economica Storica Urbanistica	Piccolo centro collinare a carattere prevalentemente agricolo, Rota Greca era diviso, anticamente, in parecchi casali; due dei quali più importanti per il numero dei fuochi, <i>Magnocavallo</i> o <i>Mancalavita</i> popolato dai profughi albanesi nell'anno 1478, dopo la vittoria dei Turchi su Skanderberg, e <i>Santa Maria La Rota</i> o <i>Terrae Rotarum</i> , di origine greca.					
	Man mano i due casali assieme agli altri rioni, si fusero in un unico centro e finirono per dimenticare sia la lingua greca che quella albanese.					
	Nel XVI e XVII sec. il feudo di Rota era di proprietà dei Sanseverino, Principi di Bisignano. Passò più tardi al Monastero della SS. Trinità di Cava e poi ai Duchi Cavalcante, i cui discendenti tennero il feudo di Rota Magnocavallo fino all'epoca napoleonica, per poi divenire Comune autonomo.					
Rota Greca era conosciuto in passato per la realizzazione tradizionale di botti per vino, attualmente vive, oltre che di agricoltura, anche di piccolo artigianato.						
<b>STATO ATTUALE</b>		Piccolo centro a carattere agricolo, emarginato dallo sviluppo.				
<b>PROSPETTIVE DI SVILUPPO</b>		Legate perlopiù allo sviluppo dei collegamenti con l'intera area della valle del Crati e con i comuni limitrofi.				
<b>DANNI EVENTUALI</b>		Interventi di cattiva manutenzione in strutture architettoniche rilevanti.				
<b>PROTEZIONE ESISTENTE</b>	<b>Natura e vincolo</b>	Programma di fabbricazione - 1995				<b>Grado I. P. C. E.</b>
	<b>Estensione</b>	Intero territorio comunale				
<b>PROTEZIONE PREVISTA</b>						



OSSERVAZIONI	Redatta da: arch. E. Naccarato	il 06.03
	Controllata da :	il
	Riveduta da :	il





	ABITANTI		SUPERFICIE		BIBLIOGRAFIA
CENS	COMUNE	CENTRO AB	CENTRO ST	CENTRO AB.	CENTRO ST.
1991	1.476				
2001	1.293				

L.Bilotto, Itinerari culturali della provincia di Cosenza.

**CODICI**

**REGIONE: CALABRIA**

**PROVINCIA: COSENZA**

**COMUNE: ROTA GRECA**

**ABITANTI: 1.293**

**ANDAMENTO DEMOGRAFICO: 1991 / 2001 - 12,4 %**

**DESCRIZIONE GEOGRAFICA:**

Piccolo centro collinare della valle del Crati, con territorio confinante con i comuni di Lattarico, San Benedetto Ullano, San Martino di Finta e Guardia Piemontese.

Distanza dal capoluogo km 34 – Altitudine s.l.m. 510 mt. – Superficie complessiva kmq 13,00

**PERMANENZE URBANISTICHE:**

Impianto tardo - quattrocentesco con interventi, soprattutto religiosi, in età barocca.

**CARATTERI AMBIENTALI:**

Rilievi degradanti verso la valle del Crati. Boschi di castagni secolari.

**TIPOLOGIA URBANA:**

Impianto indifferenziato

**CONDIZIONE ORIGINARIA:**

Borgo feudale appartenuto a diversi casati.

**CONDIZIONI ATTUALI:**

Piccolo centro emarginato dallo sviluppo.

**STATO DELLA POPOLAZIONE:**

Emigrazione.

**STATO DI CONSERVAZIONE:**

Evidente degrado di strutture architettoniche rilevanti.

**PROTEZIONE ESISTENTE:**

Programma di fabbricazione - 1995

